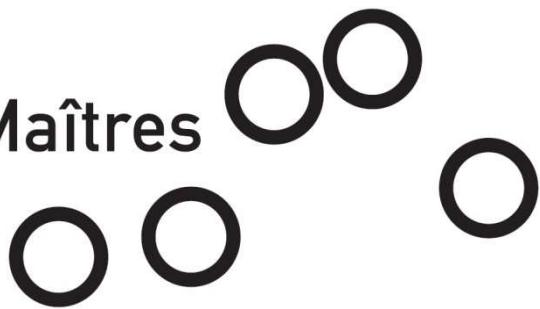


Ecole des Maîtres



CLAUDIO TOLCACHIR

Attore, regista, pedagogo e drammaturgo.
Nasce a Buenos Aires nel maggio del 1975.

Partecipa, come attore, a più di trenta spettacoli ed è diretto, tra gli altri, da **Daniel Veronese, Norma Aleandro, Carlos Gandolfo e Roberto Villanueva**.

Come regista, insieme al suo gruppo, fonda nel 1998 la compagnia **Timbre 4** con cui allestisce "Chau Misterix" di Mauricio Kartun, "Euridice" di Jean Anouilh, "Jamon del diablo" da testi di Roberto Arlt, "Lisistrata" di Aristofane.

Scrive e dirige "La Omisión de la Familia Coleman", "Tercer Cuerpo", "El Viento en un Violin", "Emilia" (che allestisce anche in Spagna e in Italia), "Dinamo" e "Próximo".

Dirige inoltre "Sr. Sloane" di Joe Orton, "Agosto" di Tracy Letts e "Todos eran mis Hijos" di Arthur Miller-allestimento realizzato a Buenos Aires e presso il Teatro Español di Madrid- "Tribus" di Nina Raines, "Ay amor Divino" di Mercedes Moran e "La Chica del Adiós" di Neil Simon oltre ai musical "Sunset Boulevard" e "Cabaret".

In Spagna dirige inoltre "Tierra del fuego" di Mario Diament, "La verdad" di Floran Zeller e "Copenhague" di Michael Frayn.

Per i suoi lavori riceve i **premi ACE**, Clarín, Maria Guerrero, Teatros del Mundo, Teatri XXI e viene candidato al Premio Konex, come uno dei migliori registi del decennio. In Spagna riceve il premio Ercilla e viene candidato ai Premios Max, in Italia, nel 2017, gli viene assegnato il premio Ubu per "Emilia" - miglior nuovo testo straniero o scrittura drammaturgica.

I suoi spettacoli sono stati rappresentati in più di venti paesi e i suoi testi sono stati tradotti i sei lingue. Dal 2001 dirige, insieme al suo gruppo, lo spazio culturale Timbre 4.

Come pedagogo ha tenuto seminari di perfezionamento in Italia (in due edizioni della Biennale di Venezia), Francia, Spagna, Cile, Brasile, Uruguay, Perú e Stati Uniti.